

LA CITTÀ



Casere. L'ex deposito del formaggio negli ex Magazzini Generali ospiterà il deposito di Brescia Musei

Via libera al magazzino nelle casere e alla Palazzoli

La Loggia spenderà 9,6 milioni in 30 anni, con opzione di acquisto La «consegna» nel 2017

Il progetto

Davide Bacca
d.bacca@giornaledibrescia.it

La Loggia spenderà 9 milioni e 630mila euro nei prossimi 30 anni per spostare il magazzino comunale alla Palazzoli e il deposito delle opere d'arte di Brescia Musei nelle casere. Ieri il bando per il nuovo deposito comunale è stato aggiudicato. La Loggia era alla ricerca di spazi dove collocare documenti, arredi e attrezzature e fare un po' di ordine tra il materiale stoccato in varie parti della città. Per altro l'area del magazzino di via Bisolati sta per essere venduta alla Fondazione Poliambulanza. Da qui l'idea del bando con il quale raccogliere proposte, suddiviso in tre lotti: magazzino; archivio; deposito di quadri e scenografie.

In lizza. Come scritto dal nostro giornale, agli uffici comunali erano arrivate due offerte. La prima dalla Palazzoli spa per i lotti 1 e 2, la seconda da Iniziative bresciane - società legata alla proprietà degli ex Magazzini Generali - per il lotto 3. La commissione techni-

ca comunale ha valutato le proposte progettuali, ha chiesto alcune integrazioni e poi ha ammesso entrambe le offerte. Ieri, in via Marchetti, sono state aperte le buste con le offerte economiche che, rispetto alla base d'asta di 9 milioni e 750mila euro, prevedono un piccolo sconto, pari all'1,23%.

Per il lotto uno, vale a dire magazzino economale e stradale, la proposta della Palazzoli è stata di 3 milioni e 210mila euro, iva esclusa, da pagare in 30 anni, con ribasso dello 0,45%. Per il lotto due, l'archivio, la società di Casazza ha offerto il prezzo di 3 milioni e 450mila euro, con sconto dello 0,41%. Il lotto 3 - il deposito delle opere d'arte di Brescia Musei - ha visto il ribasso più consistente, pari al 2,98%, con Iniziative bresciane che ha fissato il prezzo a 2 milioni e 970mila euro. Facile stilare la classifica e arrivare all'aggiudicazione, essendoci due proposte complementari con una sola offerta per lotto. Gli uffici hanno già raccolto la documentazione per le verifiche dei requisiti dei due offerenti. Così, da provvisoria

quale era ieri mattina, l'aggiudicazione dovrebbe diventare definitiva già oggi o domani. Poi l'iter prevede tappe serrate: sottoscrizione del contratto e 90 giorni per la progettazione esecutiva, tenendo conto delle osservazioni della commissione (per esempio per le casere è stata chiesta la sistemazione delle aree esterne e ingressi adeguati su entrambi i corpi di fabbrica per opere di grande dimensione). La consegna dei nuovi magazzini dovrà poi avvenire entro 200 giorni. In pratica tra fine 2016 e inizio 2017.

Progetti. La Palazzoli ha affidato il restyling del capannone non più utilizzati allo studio Crew di Lamberto Cremonesi: a Casazza troveranno posto il materiale economale (2.700 mq), la segnaletica stradale (500 mq), il laboratorio di stampa (300 mq) e l'archivio generale. Compreso nel prezzo anche l'allestimento e il trasloco dell'attuale archivio. Nelle casere, tutelate

dalla Sovrintendenza, finiranno invece i quadri di Brescia Musei e le scenografie del Ctb, con tanto di laboratorio di restauro. Il ridisegno degli spazi è affidato allo studio Ingegneria e Ambiente di Carlo Gorio e Gaetano Fedrigo. Le nuove funzioni occuperanno il seminterrato dell'edificio di via Dalmazia, circa un terzo del totale. Il resto è ancora da definire. Ma il primo tassello per la rinascita delle casere ora c'è. //

Il comitato del parco di Campo Marte: «Riparta il progetto»

Il caso

Il segretario Bontempi sul Luna Park: «Sono passati troppi camion, inaccettabile»

Il Comitato per il Parco Urbano Campo Marte riprende vigore e vuole far sentire la sua voce dopo che per la festa dei quartieri l'area verde è stata occupata dal Luna park.

Il Comitato l'8 aprile ha nominato il nuovo presidente che sarà Francesco Salvaguarda e confermato come segretario Roberto Bontempi, ma l'assemblea è stata l'occasione anche ribadire la necessità di riprendere in mano il progetto di valorizzazione di Campo Marte e della Polveriera di

Mompiano, che risale al 2008 (al tempo dell'amministrazione Corsini) dal titolo «Da Marte a Martina».

È Roberto Bontempi che chiarisce la posizione del comitato: «Il progetto del parco urbano non è mai stato portato a termine, anzi ha fatto di più l'assessore Labolani che l'attuale amministrazione che ora ha fatto anche questa scelta di piazzare un Luna park proprio a Campo Marte con tutti i disagi per chi vive attorno all'area verde».

Il ragionamento di Bontempi è semplice, quasi cartesiano: «Un parco urbano dovrebbe essere un luogo di mitigazione ambientale, nei giorni prima e dopo il Luna park sono passati centinaia di camion

per montare e smontare le giostrine, non è certo una situazione di mitigazione volta a migliorare la qualità dell'aria».

Non solo il Comitato ora vuole ricoinvolgere tutte le associazioni che nel 2008 parteciparono al progetto condiviso per il rilancio di Campo Marte: «Dagli scout alle Acli alle associazioni di quartiere, affinché il Comune riprenda in mano quel piano per poter trasformare l'area verde in ciò che era stato immaginato, un luogo per lo svago, per le famiglie e anche per gli studenti che frequentano la vicine sedi universitarie».

Il Comitato sta raccogliendo le firme e presto si farà sentire dalle parti della Loggia per chiedere che il percorso avviato otto anni fa venga portato a termine.

Bontempi interviene sulla scelta di ospitare a Campo Marte dei concerti estivi: Deep Purple, Gianna Nannini e Max Pezzali (tra il 13 e il 17 luglio). «Va bene - sottolinea - ospitare qualche concerto, ma sarebbe inaccettabile trasformare il parco in un'arena concerti». Il dibattito è appena iniziato. // C.M.

«Sono stati spesi soldi nel 2008 per il progetto, l'ha seguito solo Labolani»

Metropolitana, in arrivo le pensiline e i display esterni

Mobilità

Al via i lavori che porteranno all'installazione di strutture di copertura degli accessi alle stazioni della metropolitana che renderanno ancora più sicuro e confortevole l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico.

Dopo la prima fase di verifiche svoltesi in gennaio 2016,

da ieri sono in corso i sondaggi geognostici necessari allo svolgimento delle operazioni di installazione delle coperture: si tratta di saggi necessari per la caratterizzazione del sottosuolo al fine di consentire il completamento del progetto esecutivo delle fondazioni delle coperture.

Queste attività, fondamentali per garantire la buona riuscita delle opere finali, saranno

eseguite in prossimità delle scale di accesso attraverso l'installazione di piccole aree di cantiere e si protrarranno per tutta la settimana, partendo dal capolinea di Prealpino e fino alla stazione di San Polo, interessando le stazioni di Mompiano, Europa, Ospedale, Marconi, stazione FS, Brescia Due, Lamarmora e Volta.

Al termine dei lavori saranno anche incastonati sulle travi delle pensiline dei display che permetteranno di leggere gli orari di arrivo dei treni, a servizio dell'utenza in ingresso alle stazioni. //

RUGBY CALVISANO HOUSE

STASERA alle 21:30

Conduce LOREDANA TAFELLI

IL MONDO DEL RUGBY CALVISANO IN PRIMO PIANO

In replica su TT2 Canale 87 domani alle 23:30

Il quindicinale in onda il mercoledì.

TELETUTTO

OGNI GIORNO CON TE

CANALE 12

WWW.TELETUTTO.IT